

## **Richiesta di una soluzione immediata e rispettosa dei cittadini del Gambarogno**

Risposta del 22 gennaio 2018 all'interpellanza presentata il 12 gennaio 2018 da Cleto Ferrari

FERRARI C. - Mi permetto di sottolineare l'importanza dell'interpellanza. Ricordo infatti che molti giovani che risiedono nel Gambarogno da lunga data si trovano in difficoltà a causa della difficile situazione della navigazione del Lago Maggiore. Giovani che si recano al liceo o al lavoro a Locarno, anziché usare il battello devono oggi percorrere altre tratte per l'andata e il ritorno. È una situazione che dà fastidio, soprattutto sapendo che ci sono linee di battelli appositamente create per aiutare i frontalieri. Qui stiamo parlando di studenti e giovani ticinesi che sono stati momentaneamente abbandonati dallo Stato e che si devono arrangiare, nell'incertezza totale sul futuro. Mi chiedo se il Consiglio di Stato non possa organizzare provvisoriamente una navetta per questi giovani.

La lista delle ingiustizie subite dal Gambarogno è lunga e tocca anche la linea ferroviaria. L'interesse del Cantone e anche della Confederazione sembrerebbe quello di far passare dal Gambarogno tutte le merci in viaggio attraverso l'Europa.

Le risposte che desidero sentire oggi devono proporre soluzioni concrete perché la gente del Gambarogno è stufa di venire dopo i frontalieri.

ZALI C., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO - L'interpellanza del deputato Ferrari è di toni polemici e difficilmente accettabili da parte dell'Esecutivo. Nelle due pagine iniziali si fa una lunga premessa poco legata alle domande che seguono. Ecco le risposte:

- Conosciamo tutti le traversie attuali della tratta in questione, non si può certo dire che il Consiglio di Stato sia rimasto inattivo alla notizia che il concessionario italiano non avrebbe proseguito questo servizio. Era nostra ferma intenzione avere il servizio operativo per il 1° gennaio 2018, ciò non è stato purtroppo possibile a causa dei motivi che avrete letto sulla stampa. È previsto che lo stesso collegamento sia rimesso in servizio dal prossimo 1° marzo 2018. Non siamo riusciti a dare continuità al servizio e non è stato possibile, né è stato ritenuto opportuno cercare di introdurre un servizio sostitutivo di battello per un breve periodo transitorio.
- Il Consiglio di Stato persegue una politica rispettosa di tutti i cittadini del Cantone, indipendentemente dalla regione in cui si abita. Per il trasporto pubblico del Gambarogno rilevo che la regione fruisce di regolari collegamenti bus e ferroviari che però risultano molto poco utilizzati dalla popolazione. Per quanto concerne il collegamento lacuale si tratta di un disservizio provvisorio che dovrebbe prendere fine presto e ci adopereremo in tal senso.

FERRARI C. - Un disservizio che dura da più di due mesi è un grande disservizio. Ascona possiede dei battelli che usa per organizzare le uscite sulle isole di Brissago, perché non utilizzare quelli per portare provvisoriamente i giovani studenti al liceo?

A me dà fastidio che dei giovani del Gambarogno non siano trattati almeno alla stessa stregua dei frontalieri e che loro stessi dicano di voler andare a vivere in Italia per essere trattati meglio.

Torno sull'utilizzo dei mezzi di trasporto nel Gambarogno. Ne abbiamo già parlato ma ripeto che si tratta di un problema di orari. Appare ovvio che le FFS desiderano utilizzare la linea per il trasporto di merci e non di passeggeri.

